



# INVITO AL CINEMA

## 26<sup>a</sup> EDIZIONE

**L'EFFETTO ACQUATICO** è una commedia vivace, surreale e romantica ma anche un'ode al colpo di fulmine e alla perseveranza dei sentimenti. Un perfetto mix di delicatezza e umorismo, che mette in luce tutta la bellezza e le difficoltà delle relazioni umane.

**L'EFFETTO ACQUATICO** è il film postumo della regista e sceneggiatrice islandese/americana **Sòlveig Anspach**, scomparsa nell'estate 2015 (il montaggio del film è stato completato dal co-sceneggiatore). Idealmente è la terza parte di una trilogia iniziata con il film *"Back Soon"* (2008) e proseguita con *"Queen of Montreuil"* (2011), tutti interpretati dagli stessi attori. La vita di Solveig Anspach è sempre stata dominata dal dualismo fra il suo paese di origine, l'Islanda, e la sua formazione parigina, anzi di Montreuil, piccolo paese della periferia di Parigi, nei cui caffè modesti, ma vivaci, si è sempre rifugiata, lontana dai luoghi di tendenza. Il suo ultimo film è quindi ancora più significativo, visto che celebra con grazia la gioia di una nuova vita, l'emozione di un incontro, a risarcimento parziale di una perdita.

A Montreuil, il 40enne Samir (*Samir Guesmi*), alto e allampanato, lavora come gruista e il mondo lo capisce solo dall'alto; rimane in cima alla sua gru anche dopo il lavoro, per ascoltare musica e fumarsi una sigaretta. Una sera incontra in un bar Agathe (*Florence Loiret Caille*), piccolina e ruvida istruttrice di nuoto presso una piscina locale. Non ci parla neanche, ma se ne invaghisce a tal punto che, non riuscendo a concepire un piano più astuto, decide di prendere lezioni di nuoto da lei, anche se Samir sa già nuotare alla perfezione. Le sue bugie reggeranno solo per tre lezioni, e Agathe non sopporta i bugiardi. Così la donna coglie l'occasione di un convegno d'istruttori e parte per l'Islanda, mettendo un oceano tra lei e Samir. Con una buona dose di amore e testardaggine l'uomo, facendosi passare per un conferenziere israeliano, non si farà di certo vincere dal mare che li separa ...

**L'EFFETTO ACQUATICO** è un gioioso inno alla vita e all'amore, alla felicità che può nascere dall'incontro con l'altro. Con un intreccio che si srotola in situazioni fortemente bizzarre ma che la Anspach riesce a far risultare quasi credibili (insieme al co-sceneggiatore Jean-Luc Gaget) la regista islandese mette in scena una storia d'amore assoluta e paradossale tramite personaggi determinati (ma al contempo fragili) che riescono a rendere accettabile qualsiasi loro eccesso, bugie ed equivoci compresi.

**L'EFFETTO ACQUATICO** del titolo è l'esito di un gesto energico. Una traversata che risale la grande vasca dei sentimenti, a dispetto degli ostacoli prevedibili: la goffaggine di Samir e la diffidenza di Agathe; o inattesi: un tuffo imprevisto, una caffettiera aggressiva, un'amnesia bizzarra. In Islanda, il paese che sintetizza l'acqua in tutte le sue metamorfosi, dall'oceano al geysir, Agathe guadagna il *supplemento* d'anima che le impedisce di lasciarsi andare alle emozioni, combattuta com'è tra rifiuto e attrazione, normalità e magia, indifferenza e amore.

Aveva dichiarato in un'intervista la Regista Sòlveig Anspach: *"In piscina ci si va soprattutto per nuotare, ma poi lì si trovano desideri meno semplici da ammettere a se stessi. Le piscine sono luoghi molto democratici, perché i simboli di appartenenza, sociali o religiosi che siano, scompaiono dietro a un costume aderente. Si tratta comunque di uno spazio nel quale le lotte di potere avvengono senza alcun sotterfugio, uno spazio nel quale è possibile sentire l'eco del mondo moderno, uno spazio frequentato da persone in cerca del conforto dell'acqua di una piscina, liquido amniotico in grado di rompere il senso di inadeguatezza nei confronti del mondo che c'è là fuori ..."*

**L'EFFETTO ACQUATICO** è stato presentato al Festival cinematografico di Cannes 2016, dove ha meritato il Premio SACD nella sezione *"Quinzaine des Réalisateurs"*, per i film in lingua francese.

**L'EFFETTO ACQUATICO** sarà proiettato **Lunedì 5 dicembre** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 - 18,15 - 20,15**, nell'ambito della 26<sup>a</sup> edizione della Rassegna **"Invito al cinema"**.

(a cura del cineclub **"la dolce vita"**)